



Ultim'Orta del 19 settembre 2023

Accordo Nazionale Quadro – Firmata la pre-intesa

In serata, presso la sede centrale del DAP, si sono concluse le trattative per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro, che soppianderà quello, ormai superato e inattuale, risalente al lontano anno 2004.

Moltissime le novità nel testo, che da un lato favoriranno la trasparenza e la conoscibilità dei processi e dei dati (distacchi, missioni, lavoro straordinario, etc.), dall'altro consentirà maggiori possibilità partecipative per le Organizzazioni Sindacali, a tutela e in favore degli operatori.

Oltre a numerose innovazioni, sono stati meglio disciplinati e snelliti alcuni istituti già esistenti con il rafforzamento della contrattazione e, allo stesso tempo, sono state rese più stringenti diverse prescrizioni **anche al fine di puntare all'effettiva esigibilità, oltre che dell'ANQ, degli accordi stipulati in sede decentrata.**

Di particolare rilevanza la nuova tabella che definisce le caratteristiche della sistemazione alloggiativa per gli operatori in missione e, soprattutto, **il fatto che la rilevazione della loro inidoneità** (per il consequenziale alloggiamento in hotel) **potrà essere effettuata direttamente dagli interessati.**

Viene disciplinata la formazione, pure **con la previsione che debbano essere oggetto di contrattazione i tempi, le modalità e i criteri per l'individuazione di coloro che dovranno partecipare alle varie attività formative.**

Sono state individuate le sedi disagiate ed è stato previsto che possano essere ridefinite entro il 31 dicembre di ogni anno (già a partire dal 2023).

Verrà consentito l'accesso delle Organizzazioni Sindacali Nazionali al GUSWeb.

Sono state introdotte nuove specializzazioni e altre potranno essere individuate entro un anno.

Viene ribadito che le strumentazioni tecnologiche e la videosorveglianza non potranno essere utilizzate per il controllo a distanza degli operatori.

Sarà consentito alle Organizzazioni Sindacali scattare fotografie in occasione delle visite sui luoghi di lavoro.

L'intesa sul testo arriva dopo un lungo ed estenuante percorso che è stato avviato nell'anno 2017 ed ha visto al lavoro ben due distinti tavoli tecnici, con un'evidente e definitiva accelerazione nell'ultimo anno, a seguito della stipula del CCNL per il triennio 2021-2023 (del quale l'ANQ costituisce un'appendice), con la competente e proficua partecipazione, per la UIL, del Segretario Nazionale Calogero Marullo, cui vanno i ringraziamenti di tutti noi.

L'articolato dovrà essere sottoscritto in via definitiva fra le Organizzazioni Sindacali titolate e il Ministro della Giustizia (o un suo delegato), dopodiché sarà in vigore e da quel momento dovranno essere avviate le procedure per la ridefinizione dei Protocolli d'Intesa Regionali e degli Accordi Decentrati.